

# #INSIEME2020

CALENDARIO UFFICIALE  
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
PERAZZA 2020



**IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO AL PROGETTO FIR/PUNTI LUCE DI SAVE THE CHILDREN**

**Roma** - La Federazione Italiana Rugby ha presentato il calendario ufficiale 2020 di Italrugby e Italdonne.

Disponibile in due formati, da parete (30 x 43 cm) e da tavolo (19 x 15 cm), il calendario ufficiale “#INSIEME2020” è stato sviluppato dalla Federrugby con progetto editoriale e creativo di Studio Perazza, con un format già popolare presso la community del rugby italiano per i calendari della Benetton Rugby e, già dal titolo, richiama attraverso l’hashtag istituzionale del rugby italiano il profondo legame tra il rugby di vertice e quello di base.

[CLICCA QUI PER IL LINK AL CALENDARIO #INSIEME2020](#)

Il calendario ufficiale 2020 della Federazione Italiana Rugby è stato sviluppato sia nella versione dedicata alla Nazionale Maschile – in copertina il capitano degli Azzurri Sergio Parisse – sia in quella ispirata all’Italdonne, protagoniste nel 2019 del secondo posto nel 6 Nazioni di categoria e con Manuela Furlan sulla cover frontale.

L’iniziativa non ha fini di lucro, ma si cala a supporto di uno dei numerosi progetti di responsabilità sociale che vedono coinvolto l’organo di governo del rugby italiano: i proventi del calendario, che sarà in vendita sull’ecommerce di Studio Perazza, finanzierà Save the Children e le Società sportive affiliate a FIR per portare il Gioco del Rugby in altri Punti Luce a Roma, Milano, Torino, Palermo e Venezia-Marghera, sulla scia del progetto-pilota dedicato alla palla ovale già attivo presso il quartiere di Ponte di Nona a Roma.

[CLICCA QUI PER IL PROGETTO FIR/SAVE THE CHILDREN](#)

Proprio la luce riveste un ruolo centrale nelle due versioni del calendario, con i neon utilizzati sul set a far risplendere l’azzurro profondo delle maglie indossate dai giocatori delle due Nazionali, che attraverso uno speciale make-up assumono i connotati dei super-eroi, chiamati con il proprio impegno sociale a illuminare il futuro dei più giovani.

*“I valori dello sport in generale, e del Rugby in particolare – ha dichiarato il Presidente della FIR, Alfredo Gavazzi – □ trovano la loro più preziosa applicazione non tanto sul campo da gioco, quanto nella vita di tutti i giorni, al servizio della società civile. Per questo, nell’avviare la collaborazione con Studio Perazza, abbiamo voluto dedicare questa iniziativa, che ha visto le nostre Azzurre e i nostri Azzurri come sempre entusiasticamente in prima linea, al sostegno di una delle iniziative di responsabilità sociale a cui siamo maggiormente legati e che, grazie alla nostra partnership con Save the Children, vuole far conoscere, tramite l’impegno concreto dei Club, il nostro gioco e il forte impatto che esso può avere sulla formazione dei giovani italiani anche in quelle periferie dove la pratica dello sport può fare ancor più la differenza nella formazione dell’individuo”.*□

*"Sono onorato - ha dichiarato Riccardo Perazza, titolare di Studio Perazza - che il nostro progetto benefico giunto alla terza edizione, veda quest'anno la partecipazione attiva di Federazione Italiana Rugby e in particolare la presenza entusiasta delle atlete e degli atleti Azzurri. Il progetto porta avanti la sua missione di finanziare progetti destinati al sostegno dei bambini; portare il rugby nei sei Punti Luce di Save the Children rispecchia a pieno la volontà di Calendario Perazza 2020 che punta sullo sport come veicolo di valori morali ed etici, importantissimi nello sviluppo sociale dei più piccoli*

”.

“I Punti Luce di Save the Children sono nati per illuminare il futuro dei bambini che vivono in quartieri svantaggiati, dando loro la possibilità di sperimentare e sviluppare i loro talenti e le loro aspirazioni. Mettere in rete le diverse risorse educative sul territorio è l'elemento chiave dei nostri Punti Luce, e siamo felici che FIR e le società sportive affiliate, insieme agli atleti delle nazionali che hanno partecipato a questa iniziativa, siano concretamente al nostro fianco per offrire a questi bambini il valore aggiunto dello sport, che li può aiutare ancora di più a rafforzare la motivazione e la stima in se stessi e nelle proprie capacità.” ha dichiarato Daniela Fatarella, Vice-Direttore Generale di Save the Children Italia.